

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE II
Corso di studio	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)
Crediti formativi	9 cfu
Denominazione inglese	Business law
Obbligo di frequenza	--
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Daniela Caterino	daniela.caterino@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	12	IUS/04	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e attività seminariali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72 ore lezioni frontali + 18 ore seminari
Ore di studio individuale	135

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2021
Fine attività didattiche	Maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base di Istituzioni di diritto privato (propedeutico) Consigliato vivamente aver sostenuto anche Diritto costituzionale, Economia politica
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione relative ai principali istituti del diritto commerciale avanzato e segnatamente:</i> <ul style="list-style-type: none"> - società di capitali e mutualistiche, con particolare riferimento alla s.r.l. - crisi d'impresa - titoli di credito - mercato mobiliare e finanziario • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere le caratteristiche fondamentali dei tipi societari capitalistici e mutualistici, le relative modalità di finanziamento, le strutture organiche di governance, i caratteri delle partecipazioni; - Conoscere approfonditamente caratteri e funzione della s.r.l. in tutte le declinazioni dei suoi sottotipi sociologici; - Conoscere gli aspetti principali della disciplina del bilancio d'esercizio e consolidato, delle operazioni straordinarie, dei gruppi societari; - Comprendere la relazione tra i diversi stadi della crisi d'impresa e le procedure concorsuali contemplate dall'ordinamento, anche in relazione alle differenti figure di imprenditori. - inquadrare le categorie dei titoli di credito nelle problematiche del traffico giuridico • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le fattispecie concrete sottoposte all'esame dello studente, selezionando la disciplina applicabile - Saper comprendere ed esporre criticamente gli aspetti problematici degli istituti, con particolare riguardo all'individuazione degli interessi rilevanti

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> • Acquisire il lessico tecnico disciplinare, in lettura e decodifica, così come in produzione e codifica, mediante l'avvio guidato alla comprensione ed alla produzione di documenti tecnici (memorie, pareri) nell'ambito disciplinare giuscommerciale. • <i>Capacità di apprendere</i> Saper affrontare semplici sfide di problem solving con riferimento a questioni pratico-applicative inerenti le imprese in forma di società di capitali, il loro finanziamento, l'autonomia statutaria e le scelte organizzative
Contenuti di insegnamento	<p>Il programma dell'esame si compone di tre nuclei fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima parte riguarda gli aspetti fondamentali del diritto dei tipi societari appartenenti alla categoria delle società di capitali. In particolare, forma oggetto di specifica attenzione l'analisi della disciplina della s.r.l.; verranno altresì trattati per linee fondamentali gli altri tipi di società di capitali e le società cooperative; le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione) e l'istituto dei patrimoni destinati; i gruppi di società; la disciplina delle società quotate e dell'intermediazione finanziaria. • La seconda parte comprende gli aspetti generali della disciplina delle crisi d'impresa, con particolare riferimento alle questioni relative alla crisi dell'impresa societaria e dei gruppi di società. • La terza parte include lo studio della disciplina generale dei titoli di credito e dei principali tipi (cambiale, assegno bancario, assegno circolare, azioni, obbligazioni)

Programma	
Testi di riferimento	<p>1) PARTE GENERALE: AA.VV. (a cura di L. De Angelis et al.), Manuale di diritto commerciale, CEDAM, Milano, II edizione, 2020, capitoli da VII a XXVII (pagg. 215-936); e inoltre</p> <p>2) PARTE SPECIALE: S. Fortunato, La società a responsabilità limitata –Lezioni sul modello societario più diffuso, Giappichelli, Torino, II edizione, 2020, integralmente.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per utilizzare qualsiasi altro testo in sostituzione del testo indicato al n. 1) è necessario consultare la docente titolare per concordare analiticamente il programma; in ogni caso sarà richiesto lo studio della parte speciale di cui al n.2). Va in ogni caso assicurato l'aggiornamento, pertanto non saranno utilizzabili per la preparazione dell'esame testi non aggiornati almeno al 2019. Si raccomanda vivamente l'utilizzo di un codice civile con le leggi speciali rilevanti per la disciplina aggiornato a non prima del giugno 2020.</p>
Metodi didattici	<p>Accanto alle lezioni frontali, si svolgeranno altresì esercitazioni a carattere seminariale in cui verranno presentati casi pratici e materiali (atti giudiziari, relazioni) che formano specifico oggetto d'esame. E' vivamente raccomandata la frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame di Diritto commerciale è biennale e prevede pertanto un'unica prova orale al termine dei due corsi di Diritto commerciale I e II. Tuttavia, oltre ad esoneri (ordinariamente per iscritto) sulla parte di programma di Diritto commerciale I, su cui v. il relativo Syllabus, è in facoltà del docente proporre ai soli studenti frequentanti prove intermedie di esonero sugli argomenti della prima parte del corso di Diritto commerciale II. La votazione finale verrà attribuita in sede di esame, al termine del II corso. E' facoltà dello studente frequentante decidere se avvalersi delle prove di esonero e delle prove intermedie o sostenere l'esame in unica prova al termine del corso biennale. N.B.: LA FREQUENZA DI LEZIONI E ESERCITAZIONI, ACCERTATA MEDIANTE MODALITA' CHE SARANNO DEFINITE ALL'AVVIO DELLE LEZIONI, RAPPRESENTA ONERE CUI LO STUDENTE DEVE ASSOLVERE PER ACCEDERE ALL'ESONERO. Gli studenti che comprovino la qualità di lavoratori o risultino iscritti part time possono sostenere l'esonero anche senza frequenza.</p>

<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> L'esame valuta la conoscenza non mnemonica, ma ragionata dei principali istituti come elencati in precedenza • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> L'esame tende ad accertare la capacità dello studente di collegare tra loro i diversi istituti e di inquadrare correttamente il rapporto tra fattispecie e disciplina • <i>Autonomia di giudizio:</i> L'esame mira a valutare la capacità dello studente di comprendere ed esporre criticamente gli aspetti problematici degli istituti, con particolare riguardo all'individuazione degli interessi rilevanti • <i>Abilità comunicative:</i> Viene valutata la padronanza del linguaggio tecnico sia in lettura/ comprensione che in produzione orale • <i>Capacità di apprendere:</i> L'esame valuta se lo studente sia in grado di applicare le conoscenze apprese alla soluzione di semplici casi pratici ed all'interpretazione di testi a contenuto tecnico
<p>Altro</p>	<p>ERASMUS Gli studenti Erasmus incoming possono sostenere la prova in lingua inglese, sebbene sia vivamente sconsigliato dalla docente in quanto modalità non coerente con lo spirito del programma europeo. La disciplina non può essere sostenuta all'estero dagli studenti Outgoing</p> <p>TESI DI LAUREA Per ottenere la tesi gli studenti devono aver sostenuto, oltre alla disciplina, almeno un esame in una disciplina opzionale nel settore IUS/04. L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione. E' consigliabile richiedere l'argomento di tesi almeno 12 mesi prima della data di laurea prevista. Non sono richiesti limiti minimi di votazione conseguita nell'esame o di media dei voti.</p>